



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
VENETO – TRENINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA**

**56° atto attuativo - Terzo atto d'avviamento
(CUP MOSE D51B02000050001)**

alla convenzione rep. 7191 del 4.10.1991 e relativi atti aggiuntivi rep. 7288/1992, rep. 7950/2002, rep. 8067/2005, rep. 8658/2014-8690/2015, rep. n. 8694/2015 e rep. n. 8746/2017 e rep. n. 8862/2022, stipulata tra il **Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia** (C.F. n. 80010060277) (già Magistrato alle Acque di Venezia) e il **Consorzio Venezia Nuova** in gestione commissariale (C.F. n. 05811860583), per la disciplina della concessione avente ad oggetto l'espletamento di studi, progettazioni e sperimentazioni e l'esecuzione di opere finalizzate alla salvaguardia ambientale ed idrogeologica di Venezia e del territorio lagunare.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno **duemilaventitre** (2023), il giorno **22** (ventidue) del mese di **settembre**, il Funzionario Amministrativo-Contabile di questa Amministrazione dott. Davide Albano, nominato Ufficiale Rogante, delegato a ricevere i contratti del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche del Veneto sede di Venezia giusta Decreto del Provveditore M_INFR.PRVE.REG_DECRETI(R).0000833.31-08-2023, acquisita la documentazione propedeutica al contratto, provvede alla stipula dello stesso mediante firma digitale.

DA UNA PARTE

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, sede di Venezia, nella persona dell'Ing. Ernesto Luca Jovino, nato ● ● ● ● ●/1956, ● ● ● ● ● il quale partecipa al presente contratto con esclusione di qualsiasi responsabilità personale non legata alla funzione di cui sopra, denominato in seguito per brevità Amministrazione;

DALL'ALTRA

il Consorzio Venezia Nuova (di seguito anche **CVN** o **Concessionario**), C.F. 05811860583, P.I. 01866740275, con sede legale in Sestiere Castello, 2737/F c.a.p. 30122 Venezia, pec protocollo@pec.consorziovenezianuova.com, come risulta dal certificato di iscrizione

all'Ufficio Registro Imprese della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare agli atti di questo Istituto, nella persona del Commissario Liquidatore, dott. Massimo Miani, nato [REDACTED] 1961, [REDACTED] nominato, ai sensi dell'art. 95, comma 18, del D.L. n. 104/2020, convertito con modificazioni con L. n. 126/2020, con D.M. n. 518 del 19.11.2020 (*Allegato sub "A"*);

PREMESSO

1. **che** tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Magistrato alle Acque di Venezia (ora Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche del Veneto, Trentino-Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia) e il Consorzio Venezia Nuova sono stati stipulati la convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991 e successivi atti aggiuntivi e attuativi;
2. **che** la citata convenzione rep. n. 7191/1991 ha per oggetto il rapporto tra l'Amministrazione Concedente ed il Concessionario per la realizzazione degli interventi previsti nel Piano Generale degli Interventi per il perseguimento degli obiettivi di cui alla legge 29.11.1984 n. 798;
3. **che** la convenzione rep. n. 7191/1991 ha previsto che gli interventi di cui al richiamato Piano Generale degli Interventi fossero realizzati per lotti o stralci funzionali, in ragione dei finanziamenti disponibili, mediante appositi atti attuativi della richiamata convenzione;
4. **che** il richiamato Piano Generale prevede la realizzazione dell'Intervento di regolazione delle maree alle bocche di porto (di seguito anche **Opera**) consistente nel modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della Laguna di Venezia (di seguito anche **Sistema Elettromeccanico MOSE**), nonché in una più ampia serie di ulteriori interventi connessi agli obiettivi di cui alla citata legge 29.11.1984 n. 798 (di seguito anche **Sistema MOSE**);
5. **che** da dicembre 2014 sull'intera convenzione rep. n. 7191/1991 è intervenuta l'amministrazione straordinaria del CVN ai sensi del d.l. 24.06.2014 n. 90, art. 32, comma 1, con decreto del Prefetto di Roma n. 0280717 del 1.12.2014 e successivo decreto n. 0120340 del 28.04.2015; inoltre, con ulteriore decreto del Prefetto di Roma n. 0045800 del 12.02.2016 è intervenuta l'amministrazione straordinaria di COMAR s.c.ar.l.;
6. **che** con D.P.C.M. del 27.11.2019 è stato nominato il Commissario Straordinario incaricato di sovrintendere alle fasi di prosecuzione dei lavori volti al completamento del modulo sperimentale elettromeccanico per la tutela e la salvaguardia della laguna di Venezia, noto come sistema MOSE, ai sensi dell'articolo 4, comma 6-*bis*, del d.l. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55;
7. **che**, ai sensi dell'articolo 95, comma 18, del d.l. 14.08.2020, n. 104, convertito con modificazioni nella legge 13.10.2020, n. 126, è intervenuta con D.M. n. 518 del 19.11.2020 la nomina del Commissario Liquidatore del CVN e di COMAR s.c.ar.l., la quale ha comportato la decadenza dell'amministrazione straordinaria *ex art. 32, comma 1, del d.l. n. 90/2014*;

8. **che** l'art. 95 del d.l. n. 104/2020 ha previsto l'istituzione dell'Autorità per la laguna di Venezia, quale ente pubblico non economico che assumerà tutte le attuali funzioni del Provveditorato riferite alla laguna di Venezia e che svolgerà, con le modalità di cui all'art. 95 cit., le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del Sistema Elettromeccanico MOSE;
9. **che** il CVN, trovandosi esposto a una situazione di tensione economico-finanziaria e al fine di preservare la continuità della propria attività e il patrimonio di capacità, esperienze e *know-how* acquisito negli anni, ha presentato istanza in data 31 luglio 2021 ai sensi dell'art. 161, comma 6, l.f.; entro il termine concesso dal Tribunale con provvedimento del 3 agosto 2021 e prorogato, su istanza del CVN, con provvedimento del 13.01.2022, il Consorzio in data 28 febbraio 2022 ha depositato presso il Registro Imprese e presso il Tribunale di Venezia il Piano Attestato di Risanamento *ex art. 67, comma 3, l.f.* e contestualmente la rinuncia al concordato *ex art. 9, comma 5-bis, legge n. 40/2020*; con provvedimento in data 10 marzo 2022 il Tribunale di Venezia ha dichiarato l'improcedibilità dei ricorsi *ex art. 161, comma 6, l.f.*;
10. **che** il Piano Attestato recepisce, come elementi fondamentali per il risanamento economico-finanziario del Concessionario, i contenuti dell'*Atto transattivo e ricognitivo* sottoscritto dall'Amministrazione concedente con il Concessionario medesimo in data 31.01.2022, registrato alla Corte dei Conti in data 28.02.2022 n. 40, che qui si richiama integralmente, la cui efficacia è intervenuta con la registrazione del 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022 avvenuta in data 04.02.2022 n. 19 da parte della Corte dei Conti e con l'emissione del provvedimento del Tribunale di Venezia in data 10 marzo 2022 di cui al punto precedente;
11. **che** il suddetto Piano è stato successivamente aggiornato e depositato in data 01.08.2022 e in data 05.04.2023;
12. **che** nella scheda n. 4 Gestione del sistema per la salvaguardia della laguna, parte integrante dell'All. C1 al Piano Generale degli Interventi della Convenzione rep. n. 7191/1991, viene indicato il percorso per l'avviamento alla gestione dell'ecosistema lagunare ricordando che *"la gestione nella sua accezione più generale è l'insieme delle attività, fra loro correlate, finalizzate al controllo dell'ambiente lagunare e delle sue tendenze evolutive. Tale controllo è di tipo fisico, di tipo conoscitivo e di tipo normativo – istituzionale. Nel caso della laguna il controllo di tipo fisico è assicurato dal funzionamento congruente degli impianti quali ad esempio le opere mobili alle bocche di porto, gli impianti di depurazione, gli impianti idrovori. Il controllo di tipo conoscitivo consiste nella corretta amministrazione del patrimonio di conoscenze ambientali. Il controllo di tipo normativo – istituzionale consiste nelle attività di governo del sistema di gestione da parte delle istituzioni."*;
13. **che** nella citata scheda n. 4 si descrive l'avviamento del sistema alla gestione e si evidenzia che *"la gestione dell'ecosistema dovrà essere avviata gradualmente, per fasi anche sperimentali e per stralci funzionali nell'ambito delle rispettive competenze istituzionali (... ..). In questo contesto tra i compiti e gli obblighi del Consorzio Venezia Nuova è compreso l'avviamento degli impianti alle bocche di porto e quindi nell'ambito di questa competenza anche l'avviamento del relativo sistema di gestione."*;

14. **che** nella citata scheda n. 4 si descrive il Centro Operativo e il suo funzionamento, ricordando che *“poiché la decisione della manovra delle paratoie deve essere presa in tempo ridotto (ordine di ore), essa non può tecnicamente essere attribuita ad un organismo assembleare, ma deve necessariamente fare capo al direttore del Centro Operativo che deve decidere sulla base di Regole di Esercizio, preventivamente approvate e predefinite in modo sinottico. Le Regole di Esercizio devono parametrare i vari tipi di manovra in funzione delle diverse condizioni di previsione delle acque alte, delle diverse evoluzioni meteorologiche e ambientali, delle diverse situazioni del traffico navale.”*;
15. **che** la scheda n. 4 prevede altresì che la struttura del Centro Operativo comprenda *“un servizio informativo con le seguenti funzioni: organizzare e archiviare i dati, pubblicazioni, studi e progetti; gestire ed utilizzare i modelli di supporto alle decisioni durante la fase di esercizio; gestire stazioni di monitoraggio, raccogliere dati e preparare gli stessi per l’uso dei modelli; un servizio per l’esercizio delle paratoie, addetto sia alle manovre ordinarie delle stesse secondo procedure prestabilite, sia alle manovre straordinarie ma, in questo caso, solo dietro specifiche istruzioni impartite da un organo multi – istituzionale responsabile della salvaguardia dell’ecosistema lagunare con il supporto tecnico del servizio informativo; un servizio per la manutenzione delle paratoie che nel rispetto delle esigenze di esercizio e tenuto conto dei dati raccolti ed elaborati dal servizio informativo assicura la piena efficienza del sistema di difesa.”*;
16. **che** gli atti repp. nn. 8014/2003 e 8015/2003, attuativi della Convenzione Generale rep. n. 7191/91, all’articolo 1 stabiliscono che *“il concessionario provvederà, una volta ultimati i lavori, a garantirne la gestione e la relativa manutenzione secondo quanto sarà indicato nel Piano di manutenzione dell’opera, anche in adesione a quanto indicato dagli Esperti internazionali nel parere reso in data 08.07.1998, per il periodo necessario per mettere a punto il sistema prima del suo trasferimento all’Autorità che sarà all’uopo designata per garantire la gestione a regime. Per dette attività il concedente procederà al rimborso dei soli costi che saranno analiticamente individuati nel Piano di manutenzione”*;
17. **che** l’atto rep. n. 8658/2014-8690/2015, aggiuntivo alla Convenzione Generale rep. n. 7191/91, all’art. 3 stabilisce *“i contenuti generali e le sequenze di svolgimento della fase di avviamento alla gestione e manutenzione delle opere alle bocche di porto sino alla consegna delle stesse all’Amministrazione concedente”*, che *“L’attivazione e manutenzione provvisoria si svolgeranno sotto la responsabilità del concessionario e con l’indirizzo, il coordinamento e il controllo da parte dell’Amministrazione concedente”* e che *“Per fase di avviamento, preordinata alla verifica funzionale dell’intero sistema, si intende il periodo, a partire dalla data di completamento di tutte le opere di cui al precedente art. 2, 3° capoverso (ovvero opere complementari, interventi di cui alla prima assegnazione CIPE, interventi a prezzo chiuso, interventi funzionali alla successiva fase di avviamento alla gestione e alla manutenzione: interventi di infrastrutturazione dell’edificato e dei bacini nell’area nord dell’Arsenale di Venezia; il Servizio Informativo e le attività di implementazione e organizzazione del Centro*

Operativo, gli interventi di compensazione ambientale prescritti dalla Commissione Europea), durante il quale avverranno, ai fini della messa a punto del sistema, l'attivazione e la manutenzione, ad opera del concessionario, secondo i Piani Provvisori di Gestione e di Manutenzione che verranno predisposti dal concessionario e approvati dall'Amministrazione concedente, sulla base dei quali sarà effettuata la richiamata verifica funzionale dell'intero sistema per la successiva sua messa in esercizio a regime. L'attivazione e manutenzione provvisoria si svolgeranno sotto la responsabilità del concessionario e con l'indirizzo, il coordinamento e il controllo da parte dell'Amministrazione concedente”;

18. **che** l'atto rep. n. 8746/2017, all'art. 10 stabilisce che *“la fase di avviamento successiva al completamento delle opere alle bocche di porto, giusta previsione di cui all'art. 3 dell'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015, non è compresa nel valore del “Sistema MOSE” pari a 5.493,154 milioni di euro. Resta inteso che tale fase di avviamento deve essere autonomamente disciplinata e finanziata, con specifico atto contrattuale”*. Lo stesso articolo stabilisce altresì che *“le parti si danno reciprocamente atto che talune attività, anche già avviate, sono ascrivibili alla fase di avviamento e il loro costo, a rimborso, giusti atti 8014/2003, 8015/2003, 8658/2014-8690/2015, possono essere anticipati nell'ambito della suddetta somma”*, ossia a valere sul valore già contrattualizzato dell'opera;
19. **che** lo stesso atto, nel definire i tempi della fase di avviamento, ha stabilito che *“nelle more della definizione puntuale del Piano di Avviamento così come previsto nell'atto rep. n. 8658/2014-8690/2015 e dello stanziamento delle necessarie risorse e della conseguente contrattualizzazione, occorre avviare immediatamente alcune attività proprie di questa fase in quanto, a fronte della dilatazione dei tempi di finanziamento e di realizzazione dell'opera, l'immediato avvio della fase di avviamento anticiperà la consegna dell'opera e la sua messa a disposizione della città”*. In particolare, è stato possibile finanziare, a valere sugli Atti Attuativi in essere, alcune attività di avviamento/manutenzione/collaudato funzionale e prestazionale e gli interventi di ripristino/riparazione/miglioramento su specifica indicazione del Provveditorato espressa in forma scritta;
20. **che** il 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862 del 24.01.2022, il cui D.P. approvativo n. 8/RD del 24.01.2022 è stato registrato alla Corte dei Conti in data 04.02.2022 n. 19, che qui si richiama integralmente, all'Art. 8 – *gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento)* stabilisce che: *“8.1 Le attività definibili come <Fase di avviamento> sono determinate in continuità con quanto stabilito:*
 - *dagli atti attuativi rep. n. 8014/2003 e n. 8015/2003, secondo i quali il CVN è tenuto a garantire la gestione e la manutenzione temporanea dell'opera in base a quanto descritto in un apposito Piano per il periodo necessario a mettere a punto il sistema prima della sua consegna all'Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato per la gestione a regime;*

- dall'atto aggiuntivo rep. n. 8658/2014-8690/2015, secondo il quale per fase di avviamento si intende il periodo durante il quale deve essere effettuata la verifica funzionale dell'intero sistema per la successiva sua messa in esercizio a regime;
- dall'atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017, secondo il quale, nelle more della definizione puntuale del Piano di Avviamento, occorre comunque avviare alcune attività proprie di questa fase pur senza aver ancora portato a compimento le opere alle bocche di porto;

8.2 le attività complessivamente definibili come <Fase di Avviamento> sono suddivise tra:

1) la gestione provvisoria, che consiste:

- a) nella messa in funzione di tutte le barriere contemporaneamente e nell'esecuzione dei test prestazionali dei diversi sistemi in condizioni di acqua alta;
- b) nella sperimentazione delle modalità ordinarie e anche di altre modalità consentite di sollevamento (sollevamenti completi, parziali, sequenziali di gruppi di paratoie e di intere barriere), per verificarne l'efficacia in relazione al rispetto dei livelli di salvaguardia presso gli abitati lagunari;
- c) nella sperimentazione delle procedure e delle modalità operative per la gestione, con la relativa messa a punto e la realizzazione degli interventi correttivi eventualmente evidenziati dalla fase di test;

2) la manutenzione provvisoria, ovvero l'esecuzione di un ciclo manutentivo completo e la predisposizione del Manuale di manutenzione a regime.

8.3 Le attività ricomprese nella <Fase di Avviamento> hanno i seguenti obiettivi:

- verificare che i requisiti prestazionali di progetto siano pienamente rispettati in termini di funzionalità complessiva del sistema,
- consentire il collaudo funzionale integrato e prestazionale dell'opera garantendo il supporto occorrente alla Commissione di Collaudo
- consentire, previa consegna dell'opera al soggetto gestore finale, il passaggio dalla sua conduzione provvisoria alla conduzione a regime.

8.4 Le parti si danno reciprocamente atto che:

- a) alcune attività della Fase di Avviamento, riconducibili sia alla gestione provvisoria sia alla manutenzione provvisoria, sono state finanziate a valere sulle risorse finanziarie riferibili ad atti attuativi già in essere (...). Con separati atti aggiuntivi degli atti attuativi si effettueranno le conseguenti rimodulazioni dei quadri economici;
- b) per imperative ragioni di urgenza il CVN ha già presentato all'Amministrazione concedente alcuni progetti e perizie relativi alla Fase di Avviamento, che, ove necessario, saranno opportunamente aggiornati e/o revisionati.
- c) Per le medesime ragioni di urgenza e per motivi di interesse pubblico, sono stati eseguiti i sollevamenti difensivi non programmabili di fase provvisoria nel corso della stagione 2020-2021 e sono attualmente in corso quelli relativi alla stagione 2021-2022;

d) *lo stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, non è sufficiente per la copertura di tutte le attività riconducibili alla Fase di Avviamento;*

e) *per le attività riconducibili alla Fase di Avviamento che non riceveranno copertura mediante l'anzidetto stanziamento di euro 100 milioni, saranno utilizzate le risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39 del 2021, conformemente con quanto tale delibera prevede e salve le occorrenti rimodulazioni.”;*

21. **che** la c.d. “fase di avviamento” consiste, quindi, essenzialmente nella disciplina del periodo temporale nel corso del quale saranno portate a compimento anche le opere e gli impianti alle bocche di porto (al momento non ancora ultimati), necessario a mettere a punto il Sistema Elettromeccanico MOSE sino alla sua consegna, previa assunzione in consistenza, allo Stato e per esso all’Amministrazione Concedente, ovvero alla costituenda Autorità per la Laguna di Venezia ex art. 95, commi 1 – 17 del D.L. 104/2020, come previsto per legge;
22. **che** in data 08.06.2022 con nota prot. 76/2022, il Commissario Straordinario per il MOSE ha trasmesso il Cronoprogramma delle opere di completamento e avviamento del Sistema Elettromeccanico MOSE, limitatamente alle opere di sua competenza, con cui vengono fissati avvii e durate che garantiscano i termini di conclusione del citato 7° atto aggiuntivo, anche per quanto riguarda la fase di avviamento;
23. **che** in data 09.06.2022 l’Amministrazione Concedente e il Concessionario hanno sottoscritto il 50° atto attuativo e ricognitivo e primo atto d’avviamento rep. n. 8877, il cui D.P. approvativo n. 461 del 10.06.2022 è stato ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 20.07.2022 con osservazione, che riguarda alcune attività della fase di avviamento, tra le quali è ricompresa la regolamentazione di parte delle attività per la difesa dagli allagamenti nella fase provvisoria;
24. **che** il “Piano di Avviamento” è stato predisposto e favorevolmente esaminato dal CTA nella seduta del 22.06.2022 con voto n. 47 e approvato con D.P. n. 715 del 08.09.2022;
25. **che** ai sensi dell’art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, “*Per le attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria del MOSE è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034*”;
26. **che**, ai sensi dell’art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009, le risorse di cui al punto precedente sono state integrate di euro 23 milioni all’anno a decorrere dal 2022 dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e quindi le risorse per l’esercizio 2022 ammontano a 63 milioni e le risorse per gli esercizi 2023 e 2024 ammontano a 63 milioni per ciascun anno;
27. **che** a valere sulle risorse richiamate al punto precedente e in particolare sulle risorse relative all’esercizio 2022 di cui al Cap. 1264, P.G. 03 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) assegnate per competenza e per cassa al Provveditorato con D.M. n. 749 del 11.04.2022, in data 3 agosto

2022 è stato sottoscritto tra il Provveditorato e il Concessionario il 51° atto attuativo rep. n. 8879 – Secondo atto di avviamento, che qui si richiama integralmente;

28. **che** il D.P. n. 673 del 10.08.2022 approvativo del 51° Atto rep. n. 8879/2022 è stato ritirato con nota prot. 33542 del 26.09.2022 dal Provveditorato al fine di dare seguito al rilievo formale della Corte dei Conti prot. 33272 del 23.09.2022; si è proceduto quindi alla sottoscrizione dei seguenti due atti di rettifica:

- 1° atto di rettifica rep. n. 8884 del 06.10.2022;
- 2° atto di rettifica rep. n. 8888 del 19.10.2022;

29. **che** il 51° Atto rep. n. 8879/2022 e suoi successivi due atti di rettifica rep. n. 8884/2022 e 8888/2022 sono stati approvati con D.P. n. 883 del 19.10.2022, registrato alla Corte dei Conti in data 30.11.2022 con osservazione;

30. **che** l'atto rep. n. 8879/2022 come rettificato ha per oggetto le attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria del Sistema Elettromeccanico MOSE nella fase provvisoria e in particolare le seguenti attività, come da Art. 2 e Allegato sub B dell'atto medesimo: *“a valere sull'impegno di euro 63.000.000,00 dell'esercizio 2022 e segnatamente:*

A. le attività riguardanti la manutenzione delle paratoie della barriera di Lido – Treporti, oggetto della Gara n. 54;

B. le attività di manutenzione delle barriere di Lido Treporti, Lido San Nicolò, Malamocco e Chioggia;

C. la gestione delle aree di cantiere e la security

D. i sollevamenti in fase provvisoria per le stagioni 2022-2023

E. le attività del Gestore delle Operazione Comandate e Manutenzione per un anno.

L'oggetto e l'impegno di spesa di cui al presente 51° Atto Attuativo, come peraltro espressamente previsto, hanno finalità meramente programmatiche per gli anni 2023 e 2024 e, pertanto, agli stessi deve essere applicato quanto di seguito indicato. Per l'effetto le previsioni di spesa, per le annualità 2023 e 2024, non possono comportare alcun vincolo per l'Amministrazione in quanto le stesse saranno motivate dall'esigenza di perseguire il pubblico interesse anche in applicazione dell'articolo 95 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Pertanto, fermo restando l'impegno di spesa per l'anno 2022 per l'esecuzione dei relativi predetti interventi, che costituisce l'oggetto del presente Atto attuativo, gli ulteriori interventi di seguito indicati, dalla lettera F alla lettera M, da eseguire in relazione alle ulteriori annualità di finanziamento per gli anni 2023 e 2024 hanno valore unicamente indicativo e non obbligatorio per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento:

F. le attività riguardanti la manutenzione delle paratoie di San Nicolò, di Malamocco e di Chioggia;

G. la prosecuzione attività di manutenzione e gestione jack up;

H. Verifica delle ipotesi meteomarine

I. la gestione delle aree di cantiere e la security per ulteriori periodi

J. i sollevamenti in fase provvisoria per le stagioni 2023-2024

K. Sollevamenti programmati per manutenzione

L. le attività del Gestore delle Operazione Comandate e Manutenzione per un ulteriore anno

M. la gestione della sala operativa anni 2023 – 2024.”;

31. **che** in data 19.09.2022 con nota prot. U 124/2022, il Commissario Straordinario per il MOSE ha trasmesso l'aggiornamento al 01.09.2022 del cronoprogramma delle opere di completamento e avviamento del Sistema Elettromeccanico MOSE;
32. **che** in data 28.10.2022 l'Amministrazione concedente e il Concessionario hanno sottoscritto il 52° Atto Attuativo rep. n. 8889, a valere su parte delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 39/2021 e secondo la rimodulazione delle risorse stesse di cui al D.M. n. 230 del 21 luglio 2022 del Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), il cui D.P. approvativo n. 920/RD del 28.10.2022 è stato registrato alla Corte dei Conti in data 02.12.2022 con osservazione;
33. **che** con il citato 52° Atto Attuativo rep. n. 8889/2022 si dà atto che *“le complessive attività della fase di avviamento trovano e troveranno copertura a valere:*
- *in parte sulle disponibilità degli Atti Attuativi già in essere, come da previsioni del 6° atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017 alla Convenzione n. 7191/1991 e come da ricognizione effettuata sui quadri economici di tali atti dal 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022;*
 - *in parte sullo stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che finanzia il 50° atto attuativo e ricognitivo e primo atto di avviamento;*
 - *in parte sullo stanziamento di euro 63 milioni per l'esercizio 2022 sul capitolo 1264 che finanzia il 51° atto attuativo e secondo atto di avviamento, stanziamento che non tiene conto delle somme di cui agli esercizi 2023 e 2024 del valore di € 63 milioni all'anno, al momento non impegnabili;*
 - *in parte sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39/2021.”;*
34. **che** il 52° Atto Attuativo rep. n. 8889/2022 prevede quindi (Art. 2.2) l'esecuzione, *inter alia*, di *“manutenzioni conservative e interventi afferenti alla fase di avviamento”;*
35. **che** l'Atto medesimo reca all'Art. 5 l'aggiornamento del cronoprogramma degli interventi e delle opere riferibili al Sistema Elettromeccanico MOSE, comprensivo, *inter alia*, dei tempi di ultimazione delle opere alle bocche di porto, dei tempi delle attività di gestione e manutenzione provvisoria (fase di avviamento) e dei tempi di consegna dell'Opera all'Autorità per la Laguna di Venezia o al diverso ente eventualmente designato, predisposto in coerenza con l'aggiornamento al 01.09.2022 del cronoprogramma del Commissario Straordinario per il MOSE trasmesso con nota 19 settembre 2022 n. U 124/2022 di prot.

RILEVATO

36. **che** nel corso del 2022 e del 2023 sono state assentite dal CTA e approvate dal Provveditorato con specifici Decreti diverse attività di gestione e di manutenzione di cui al quadro economico allegato al 51° Atto e che gli aggiornamenti del citato quadro economico, fermo restando il

valore totale dell'Atto per la parte già assegnata dell'esercizio 2022, sono stati assentiti dal CTA con voto n. 100 del 07.06.2023 e approvati con D.P. n. 820 del 29.08.2023;

37. **che** inoltre nella seduta del CTA del 07.06.2023 con voti nn. 105, 106, 107 e 108 sono state assentite le varianti con proroga degli AVV 01 – 04 a valere su quota parte delle risorse dell'OP/602- Manutenzione paratoie della barriera di Lido Treporti, che troverà quindi in parte copertura finanziaria a valere sulle somme programmatiche di cui al Capitolo 1264 P.G. 03 che verranno contrattualizzate con atti a sé stanti;
38. **che** un'ulteriore rimodulazione del quadro economico dell'annualità 2022 del 51° Atto, che tiene conto anche delle rimodulazioni degli interventi di cui al punto precedente, è stato assentito dal CTA con voto n. 130 del 06/09/2023 e approvato con D.P. n. 891 del 14/09/2023;
39. **che**, allo stato, non risulta ancora operativa l'Autorità per la laguna di Venezia e, in base al comma 15 del già richiamato art. 95 del D.L. 104/2020, *“Nelle more della piena operatività dell'Autorità, la cui data è determinata con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, adottato su proposta del Presidente dell'Autorità entro sei mesi dall'adozione del regolamento di amministrazione di cui al comma 10, le funzioni e le competenze attribuite alla stessa ai sensi del presente articolo, ove già esistenti, continuano ad essere svolte dalle amministrazioni e dagli enti pubblici competenti nei diversi settori interessati”*;
40. **che**, pertanto, nelle more della piena operatività dell'Autorità per la laguna di Venezia restano ferme le funzioni e le competenze dell'Amministrazione Concedente relative al Sistema MOSE;
41. **che** le risorse di cui all'art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020 relative all'esercizio 2023 – incrementate a euro 63 milioni per effetto della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – di cui al Cap. 1264, P.G. 03 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state assegnate per competenza e per cassa al Provveditorato con D.M. n. 330 del 16.06.2023 mentre per quelle relative all'esercizio 2024 se ne prevede l'assegnazione successiva;
42. **che** tali risorse permettono la parziale copertura di attività della fase di avviamento per le quali non sono comunque sufficienti le somme a ciò destinate sul capitolo 7200 PG 05 (50° Atto Attuativo), sul capitolo 1264-P.G. 03 (51° Atto Attuativo) e sul capitolo 7200 PG 06 (52° Atto Attuativo), come già indicato dal 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2022;
43. **che** il Provveditorato intende assicurare continuità alle attività di gestione e di manutenzione nella fase provvisoria del Sistema Elettromeccanico MOSE confermando la destinazione delle risorse dell'annualità 2023 di cui al D.M. n. 330 del 16.06.2023 alle attività di competenza del Concessionario;
44. **che** le risorse indicate a livello programmatico per l'esercizio 2024 dovranno essere destinate alla prosecuzione delle attività di gestione e manutenzione affidate al CVN almeno per la quota parte necessaria a portare a compimento la fase provvisoria e per la rimanente parte rimanere a disposizione dell'Amministrazione Concedente;
45. **che**, pertanto, le complessive attività della fase di avviamento trovano e troveranno copertura a valere:

- i. su parte delle disponibilità degli Atti Attuativi già in essere, come da previsioni del 6° atto aggiuntivo rep. n. 8746/2017 alla Convenzione n. 7191/1991;
 - ii. su parte dello stanziamento di euro 100 milioni sul capitolo 7200 PG 05 ai sensi dell'art. 1, comma 1072, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che finanzia il 50° atto attuativo e ricognitivo e Primo Atto di avviamento rep. n. 8877/2022;
 - iii. sullo stanziamento di euro 63 milioni per l'esercizio 2022 sul capitolo 1264, che finanzia il 51° atto attuativo rep. n. 8879/2022-secondo atto di avviamento, con impegno giuridico/contabile delle somme per l'esercizio 2022 e in forma programmatica per gli esercizi 2023 e 2024;
 - iv. su parte sulle risorse di cui alla delibera CIPESS n. 39/2021, di cui al capitolo 7200 PG 06 che finanzia il 52° atto attuativo rep. n. 8889/2022 per il Sistema Elettromeccanico MOSE;
 - v. sullo stanziamento di euro 63 milioni per l'esercizio 2023 sul capitolo 1264, in relazione al quale viene sottoscritto il presente atto attuativo, con impegno giuridico/contabile delle somme per l'esercizio 2023 e in forma programmatica per l'esercizio 2024;
46. **che** resta confermato che le attività di cui al presente atto verranno riconosciute al Concessionario come rimborso delle spese sostenute secondo la “*Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento*” approvata con D.P. n. 207 del 01.04.2022;
47. **che** per le attività di manutenzione in fase provvisoria delle paratoie di Lido Treporti (OP/602) l'Amministrazione Concedente e il Concessionario hanno convenuto di individuare l'affidatario tramite espletamento di gara pubblica, che si è svolta mediante una procedura aperta (Gara n. 54 - CIG: 7929438B3B) volta all'affidamento di un appalto misto (servizi e lavori con prevalenza di servizi) avente ad oggetto la manutenzione delle paratoie della bocca di Lido Treporti, conclusasi con il provvedimento di aggiudicazione definitiva del 24.01.2022 con prot. n. 509;
48. **che** le parti concordano che le attività riguardanti la manutenzione delle paratoie di San Nicolò, di Malamocco e di Chioggia, incluse tra quelle da finanziarsi con le somme programmatiche del 51° atto e per le quali era già previsto dall'atto medesimo l'affidamento a terzi, non rientrano nella destinazione delle risorse per l'annualità 2023 al Concessionario, ad eccezione del riconoscimento degli oneri per la progettazione svolta dal Concessionario stesso;

E CONSIDERATO

49. **che** risulta dunque necessario procedere alla stipula di un atto contrattuale che possa consentire:
- (i) l'impegno delle risorse stanziato sul Cap. 1264 P.G. 03 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'esercizio 2023, pari a euro 63.000.000 assegnate con D.M. n. 330 del 16.06.2023 per competenza e per cassa, per la realizzazione di attività di gestione e di manutenzione di competenza del CVN;

- (ii) la previsione, esclusivamente ai fini programmatori, della misura minima delle risorse relative all'esercizio 2024 necessaria a garantire la prosecuzione delle attività di gestione e manutenzione di competenza del CVN fino al completamento della fase provvisoria;
50. **che**, per le finalità di cui al punto precedente, il Provveditorato e il CVN intendono procedere alla stipula del presente 56° Atto Attuativo della Convenzione rep. n. 7191/1991 e terzo atto di avviamento;
51. **che** in data 06/09/2023 il Comitato Tecnico Amministrativo ha espresso parere favorevole, con voto n. 131, sullo schema del 56° Atto Attuativo;
52. **che** l'Allegato B al presente 56° Atto Attuativo contempla le attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della fase provvisoria del Sistema elettromeccanico MOSE che, come risulta dalle premesse, rientrano nel perimetro del rapporto concessorio in essere tra l'Amministrazione Concedente e il CVN;
53. **che** il Consorzio Venezia Nuova garantisce l'esecuzione degli interventi oggetto del presente atto aggiuntivo mediante polizza fideiussoria nella percentuale del 5%, già ridotta del 50% giusta Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità secondo le Norme Internazionali UNI EN ISO 9001:2015;
54. **che** con nota acquisita agli atti del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche prot. M_INF.PRVE. REGISTRO UFFICIALE.I.0026123.21-07-2022 la Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso la liberatoria antimafia limitatamente alla figura del Commissario Liquidatore dott. Massimo Miani;
55. **che** con nota acquisita agli atti del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche prot. M_INF.PRVE. REGISTRO UFFICIALE.I.0026262.21-07-2022 la Prefettura di Venezia – Ufficio Territoriale del Governo ha trasmesso la liberatoria antimafia per il Consorzio Venezia Nuova di cui alla richiesta dello scorso 04.02.2021;
56. **che** in data 18/07/2023 con nota prot. PR_VEUTG_Ingresso_0059679_20230718 è stata richiesta la nuova informazione prefettizia antimafia per il tramite della BDNA;
57. che il Provveditore ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del D.lgs. 159/2011, mentre resta comunque inteso che l'Amministrazione concedente recederà dalla convenzione, qualora l'informazione accerti la sussistenza di cause di decadenza, di divieto, di sospensione di cui all'art. 67 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo D.lgs.;
58. **che** a seguito delle verifiche effettuate attraverso l'utilizzo della banca dati: Durc on Line – numero di protocollo INAIL_39498418 data richiesta 08.07.2023, il Consorzio Venezia Nuova risulta regolare a tutto il **05.11.2023** nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della CNCE;
59. **che** lo stesso Consorzio risulta regolarmente iscritto alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Venezia Rovigo Delta Lagunare;
60. **che** ai fini delle verifiche di cui all'art. 80 comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 è stata richiesta la regolarità fiscale all'Agenzia Entrate – Direzione regionale del veneto – Soggetti rilevanti

Dimensioni Ufficio Grandi Contributi, con nota prot. 29206 del 31.07.2023, ha risposto che a carico del CVN non risultano violazioni gravi definitivamente accertate;

61. **che** il Provveditore, con nota interna prot. n. 35701 del 21/09/2023, ha dato incarico all'Ufficio Contratti di procedere alla stipula del presente atto, ai sensi del medesimo art. 92 del D.lgs. n. 159 del 2011, rimanendo comunque inteso che l'Amministrazione concedente recederà dalla convenzione, qualora l'informazione accerti la sussistenza di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 o un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo D.lgs. n. 159 del 2011;
62. **che** pertanto si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente atto.

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato,

le parti come sopra costituite e da me personalmente conosciute, riconoscendo le premesse al presente Atto Attuativo quali parti integranti e sostanziali dell'atto stesso, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Oggetto dell'Atto Attuativo

Il presente atto attuativo della convenzione rep. n. 7191/1991 e relativi atti aggiuntivi ha per oggetto le attività descritte nell'*Allegato sub "B"* (CUP D51B02000050001) a valere sull'impegno di euro 63.000.000,00 per l'esercizio 2023 e segnatamente:

- A. la parte residua delle attività riguardanti la manutenzione delle paratoie della barriera di Lido – Treporti oggetto della Gara n. 54 – Op/602-2 e una prima parte della seconda variante alle attività stesse,
- B. gli oneri di progettazione della manutenzione delle paratoie di San Nicolò, Malamocco e Chioggia,
- C. la manutenzione degli impianti alle bocche di porto da gennaio 2024 fino a settembre 2024,
- D. la manutenzione delle opere civili e marittime da gennaio 2024 fino a dicembre 2024,
- E. la prosecuzione per l'anno 2024 delle attività di manutenzione e gestione jack up,
- F. la gestione delle aree di cantiere fino a giugno 2024 – OP/647 (quota parte),
- G. i sollevamenti in fase provvisoria per le stagioni 2022-2023 e 2023 -2024 fino al 31 agosto 2024 – OP/624 ter (quota parte) e la loro integrazione per consentire il progressivo raggiungimento della quota di salvaguardia di +110 cm e la gestione delle conche di navigazione fino al 31 agosto 2024;
- H. i sollevamenti programmati per manutenzione da luglio 2023 a luglio 2024,
- I. le attività del Gestore operazioni comandate e manutenzione - GOCM-03 – per il 2024,
- J. la gestione della sala operativa per il 2024,
- K. Somme a disposizione / Accantonamenti per adeguamento prezzi materie prime ed energia.

Il quadro economico riportato nell'*Allegato sub B* prevede inoltre, ai fini esclusivamente programmatori, alcuni interventi di gestione e manutenzione a valere sulle risorse di cui all'esercizio 2024, che verranno successivamente impegnate con specifici atti.

L'oggetto e l'impegno di spesa di cui al presente 56° Atto Attuativo hanno finalità meramente programmatiche per l'anno 2024 e, pertanto, allo stesso deve essere applicato quanto di seguito indicato. Per l'effetto le previsioni di spesa, per l'annualità 2024, di euro 63 milioni, non possono comportare alcun vincolo per l'Amministrazione in quanto le stesse saranno motivate dall'esigenza di perseguire il pubblico interesse anche in applicazione dell'articolo 95 del D.L. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126. Pertanto, fermo restando l'impegno di spesa per l'anno 2023 per l'esecuzione dei relativi predetti interventi, che costituisce l'oggetto del presente Atto Attuativo, gli ulteriori interventi esplicitati nell'Allegato sub lettera B in relazione all'annualità 2024 in quanto costituiscono il completamento o il prolungamento di interventi o attività già parzialmente finanziate con le risorse 2023 e/o con quelle di altri atti in essere, hanno valore unicamente indicativo e non obbligatorio per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento.

Le attività di cui all'Allegato sub lettera B rientrano nel perimetro delle competenze del Concessionario.

L'Amministrazione Concedente provvede, nell'ambito del presente atto, alla gestione della quota prevista dall'art. 113 del D.lgs. 50/2016 per il riconoscimento dell'incentivo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche.

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Concedente di apportare, nel corso dello sviluppo dei lavori, eventuali modifiche ed integrazioni del Piano Operativo Allegato sub lettera B, fermo restando che per le risorse riferibili alla annualità 2023 si tratterà comunque di attività riconducibili alla fase di avviamento di competenza del CVN, senza variazioni dell'importo complessivo dell'atto, in base a valutazioni sulle priorità degli interventi, ovvero ai fini dell'utilizzo ottimale delle risorse.

Le parti si impegnano, nel caso delle eventuali modifiche/integrazioni di cui sopra, ad apportare le conseguenti variazioni nei quadri economici di questo e degli altri atti attuativi che co-finanzino attività a queste correlate. Di esse si darà conto nel quadro economico del primo atto aggiuntivo utile e comunque nel decreto di approvazione del quadro economico finale di ciascun atto attuativo.

Articolo 2

Approvazione della progettazione

Il Concessionario presenta all'approvazione dell'Amministrazione Concedente i progetti delle attività di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria nella fase provvisoria, delle attività di avviamento ed i disciplinari del Servizio Informativo.

Articolo 3

Le attività a rimborso

Le attività oggetto del presente atto, tutte afferenti alla fase di avviamento, saranno oggetto esclusivamente di rimborso per i soli costi sostenuti da parte del Concessionario ovvero di riconoscimento secondo quanto previsto dalla *“Procedura generale per la rendicontazione delle*

Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento” approvata con D.P. n. 207 del 01/04/2022 nel rispetto dei limiti di spesa così come definiti per la singola attività dal voto del CTA.

Articolo 4

Liquidazione dei Rimborsi

Sulla base del consuntivo di spesa e nei limiti del quadro economico della singola attività approvata, come previsto al precedente Articolo 4, l'Amministrazione Concedente provvederà al rimborso dei costi effettivamente sostenuti dal Concessionario.

Non sarà riconosciuto un onere specifico per il Concessionario, ma saranno rimborsati tutti i costi esterni ed interni, e comunque rientranti nelle attività di avviamento come risultanti dai documenti esaminati dal CTA ed approvati.

Per la rendicontazione delle spese sostenute si adatterà caso per caso uno degli schemi di rendicontazione contenuti all'interno della *“Procedura generale per la rendicontazione delle Attività di Avviamento a rimborso – Regolamento”*. La rendicontazione confluirà in uno stato di avanzamento lavori.

Gli stati di avanzamento lavori delle attività di avviamento verranno presentati con le seguenti scadenze: aprile, luglio, ottobre, gennaio.

In relazione a particolari esigenze operative e/o di liquidità del Concessionario, l'Amministrazione Concedente può consentire la contabilizzazione dei lavori effettuati con stati di avanzamento lavori mensili, come da previsioni dell'art. 9.5 del 7° atto aggiuntivo rep. n. 8862/2002.

L'Amministrazione Concedente, su richiesta del Concessionario e previa presentazione di fideiussione, potrà riconoscere sulle quote previste ogni anno per le singole attività, *“come previsto dalle norme, l'anticipazione del 30% sulle prestazioni”*, secondo le previsioni dell'art. 6 del citato *Regolamento per i rimborsi*.

L'Ufficio competente del Provveditorato, sulla base dei dati di contabilità, redigerà, ai fini del pagamento della spesa, appositi certificati di pagamento, che saranno trasmessi all'Ufficio Amministrativo del Provveditorato che provvederà, assieme ai saldi finali, alla loro approvazione e al successivo pagamento.

Le parti convengono che, ultimate le singole attività, il Concedente darà corso all'emissione di un ultimo certificato di acconto, qualunque sia il tempo trascorso dall'emissione del precedente e qualunque sia l'importo da presentarsi alle scadenze degli stati di avanzamento lavori sopra indicate.

Sulla base delle risultanze del relativo certificato di collaudo approvato, l'Amministrazione concedente procederà al versamento del saldo a favore del Concessionario.

Sulle somme versate al Concessionario a titolo di corrispettivo per le attività di avviamento saranno praticate le ritenute a garanzia degli infortuni sul lavoro di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 1063/1962 (0,5%) a favore del Provveditorato, come certificate nella documentazione contabile che sarà inviata all'Amministrazione concedente.

Le parti concordano che le spese connesse alla realizzazione delle attività oggetto del presente atto sono poste a valere sulle risorse relative all'esercizio 2023 di cui all'art. 95, comma 17, del D.L. n. 104/2020, convertito dalla Legge n. 126/2020, come integrate, ai sensi dell'art. 21, comma 2, della legge n. 196/2009, a decorrere dal 2022 dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023". I pagamenti saranno corrisposti al Concessionario dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sul cap. di spesa 1264, sulla base della presentazione della documentazione contabile di rito e del mandato di pagamento, predisposto dall'Ufficio Amministrativo del Provveditorato, emesso a favore del CVN. Nel caso in cui la sommatoria annuale dei pagamenti autorizzati risulti inferiore alla quota massima annuale disponibile per competenza e cassa, il Provveditorato procederà all'erogazione della differenza nell'esercizio successivo, nel caso in cui si verificassero i presupposti.

Nel caso di ritardato pagamento delle somme dovute per il rimborso delle spese sostenute, si applicano le norme di cui all'art. 113-bis del Dlgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Articolo 5

Esecuzione delle attività

Con riferimento alle attività di avviamento, fermo restando che è fatto espresso divieto al Concessionario di cedere, in tutto o in parte, a terzi tali attività, le parti convengono, anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 6 della Convenzione rep. n. 7191 del 4.10.1991, quanto segue:

- il CVN, sotto la sua esclusiva responsabilità, procederà all'esecuzione delle attività di avviamento direttamente e mediante le imprese proprie consorziate, anche tra loro associate ovvero riunite nei modi consentiti dalla disciplina in materia di opere pubbliche, potendo ricorrere a subappalti ai sensi delle norme vigenti, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione Concedente;
- previo opportuno raccordo con l'Amministrazione Concedente, il CVN potrà individuare soggetti terzi cui affidare specifiche attività di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto della normativa applicabile in tema di evidenza pubblica.

Articolo 6

Polizza assicurativa

Sulla base delle procedure per i sollevamenti approvate dal Commissario Straordinario e dall'Amministrazione concedente, il Concessionario si impegna a sottoscrivere apposita polizza assicurativa che, nell'ambito della copertura dei rischi connessi alla specifica attività di cantiere (CAR), preveda anche la copertura della Responsabilità Civile verso Terzi con esclusione dei rischi derivanti da mancato funzionamento, *performance* o risultato.

Articolo 7

Supporto all'Amministrazione Concedente

Il Provveditorato, al fine di meglio assicurare il controllo generale delle attività, si avvarrà della struttura che, con l'ausilio di docenti universitari ed esperti, già affianca l'Amministrazione concedente nell'ambito delle attività in corso, oltre ad altre figure professionali ed altri soggetti ritenuti opportuni.

Il Concessionario dovrà porre in essere tutti i necessari comportamenti per consentire l'espletamento del controllo generale da parte degli esperti per le attività non ancora oggetto di esame in sede di CTA.

Articolo 8

Tracciabilità dei flussi finanziari

In applicazione dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i e del D.L. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014, nonché delle successive disposizioni di cui alla Delibera CIPE n. 15/2015, pubblicata in GURI in data 7/7/2015, il Concessionario per sé e per tutti i soggetti economici della filiera si impegna ad ottemperare agli obblighi in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'atto aggiuntivo rep. n. 8694/2015 alla Convenzione rep. n. 7191/1991, che all'art. 2 recepisce il Protocollo Operativo allegato alla delibera CIPE n. 15/2015.

In particolare, le erogazioni relative al presente atto saranno effettuate direttamente dall'Amministrazione Concedente a favore del Concessionario sul conto corrente dedicato in via esclusiva al Sistema MOSE, che verrà indicato nelle fatture emesse dal Concessionario, mediante bonifico SEPA che dovrà riportare il CUP MOSE D51B02000050001.

Per le attività del presente atto le prescrizioni di cui all'art. 2 comma 2 del Protocollo suindicato saranno ottemperate entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto con il soggetto della filiera o comunque prima di dar corso a qualsiasi movimentazione finanziaria giusta nota del DIPE n. 1371 – p del 10 marzo 2016. Il CVN, in particolare, aderisce alle disposizioni di cui all'art. 6.1 ultima parte del Protocollo Operativo di cui all'art. 2 dell'atto aggiuntivo rep. n. 8694/2015.

Articolo 9

Durata

Ferma restando l'indicazione di durata riportata in riferimento a specifiche attività nell'Allegato sub lettera B al presente Atto Attuativo, il termine per l'esecuzione delle attività oggetto del presente atto attuativo è il 31.12.2025 in coerenza con il termine delle attività di avviamento indicato nel cronoprogramma aggiornato allegato sub lett. F.1 al 52° Atto Attuativo rep. n. 8889/2022.

Articolo 10

Collaudi

I collaudi relativi ai singoli interventi di cui al presente atto saranno effettuati ciascuno da una Commissione costituita da non più di tre membri, nominata dal Provveditore che procederà alla

designazione secondo quanto previsto dalla vigente disciplina in tema di collaudi di opere e lavori pubblici.

Fermo restando che, in generale, tutti gli oneri relativi al collaudo, ivi compresi i compensi da corrispondere ai componenti le Commissioni di collaudo, sono a carico del concessionario a valere sull'aggio riconosciuto al Concessionario stesso come previsto dalla Convenzione Generale rep. n. 7191/1991, per le attività di avviamento a rimborso, che non prevedono il riconoscimento dell'aggio concessorio, tali oneri saranno rimborsati al concessionario dall'Amministrazione concedente.

Articolo 11

Protocollo di Legalità

Per gli interventi introdotti con il presente Atto troverà applicazione il Protocollo di Legalità Sistema MOSE sottoscritto in data 17 giugno 2022 **allegato sub lett. "C"**.

Articolo 12

Efficacia dell'atto attuativo

Il presente atto è immediatamente impegnativo per il Concessionario.

Il presente atto sarà impegnativo per l'Amministrazione Concedente solo dopo la prescritta approvazione divenuta efficace nelle forme di legge.

Articolo 13

Cauzione definitiva

Il Concessionario è obbligato a costituire idonea cauzione definitiva nelle forme di legge.

L'Amministrazione Concedente accetta, in base al combinato disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e dell'articolo unico del D.P.R. 29.07.1948 n. 1309, in luogo del versamento della cauzione definitiva in numerario in titoli di Stato o garantiti dallo Stato a valore di borsa, la cauzione costituita da fideiussione rilasciata in data 31/08/2023 dalla "GENERALI ITALIA S.p.A." C.F. 00409920584 / P.IVA 01333550323, con sede legale in Mogliano Veneto (TV), Via Marocchese n. 14 e relativa appendice rilasciata in data 12/09/2023.

La fideiussione di che trattasi risulta dall'atto di Polizza n. 430297079 autenticato nelle firme in data 01/09/2023 dal dott. Romolo Rummo, notaio iscritto al Collegio notarile di Roma, Velletri e Civitavecchia e che si allega al presente atto sotto la **lett. sub. "D"** e dall'appendice alla stessa che si allega al presente atto sotto la **lett. sub. "D.1"**.

Il garante "GENERALI ITALIA S.p.A.", si costituisce fideiussore nell'interesse del Consorzio Venezia Nuova ed a favore dell'Amministrazione Concedente fino alla concorrenza della somma pari a € 3.150.000,00 (Euro tremilionicentocinquantamila/00), corrispondente al 5% dell'importo dell'Atto al netto dell'I.V.A.

Con la predetta polizza, il garante "GENERALI ITALIA S.p.A.", richiamando integralmente quanto previsto dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016 ed i contenuti dello schema-tipo 1.2 di cui al D.M.

123 del 12.3.2004, ha prestato tale fideiussione con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile con operatività entro 30 (trenta) giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Concedente, volendo ed intendendo restare obbligata, in solido con il CVN, fino all'approvazione del collaudo dei lavori oggetto del presente atto.

Il Concessionario, rappresentato come sopra, accetta la fideiussione e si assume gli obblighi previsti dal vigente Codice Civile, nonché tutte le spese afferenti alla fideiussione stessa.

La previa costituzione della cauzione secondo le predette modalità costituisce condizione di efficacia del presente contratto.

Articolo 14

Allegati

Al presente Atto sono allegati i seguenti documenti:

sub "A") D.M. n. 518 del 19.11.2020 di nomina del Commissario Liquidatore del Consorzio Venezia Nuova;

sub "B") Piano Operativo degli interventi;

sub "C") Protocollo di legalità Sistema MOSE;

sub "D") Polizza fidejussoria e relativa appendice

sub "D.1") Appendice alla polizza fidejussoria

sub "E") Provvedimento del Tribunale di Venezia di data 10 marzo 2022 di estinzione del procedimento ex art. 161, comma 6, L.F.

Articolo 15

Tutte le spese del presente atto, registro, copia degli atti ecc., nessuna esclusa od eccettuata, sono a carico del Consorzio Venezia Nuova. L'imposta di bollo e le spese attinenti alla registrazione fiscale del presente atto verranno assolti mediante versamento all'Erario ai sensi di legge.

Si dichiara espressamente che il presente atto riguarda anche prestazioni soggette ad IVA ai sensi D.P.R. 26.10.1972 n. 633 e successive modificazioni e che l'atto stesso, mentre obbliga fin d'ora il Concessionario sarà, invece, obbligatorio per il Provveditorato solo dopo che sarà stato approvato e reso esecutivo a norma di legge.

Si informa, altresì, il Consorzio Venezia Nuova che, ai sensi degli art.11 e 12 del D.lgs. 30.6.2003 n. 196, i dati forniti dal medesimo sono da questa Amministrazione trattati per le sole finalità connesse alla stipulazione e gestione del presente contratto. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza come previsto dalla citata legge e nel rispetto dei relativi obblighi di riservatezza.

E richiesto io, dott. Davide Albano, Ufficiale Rogante delegato alla stipulazione dei contratti, ho ricevuto e pubblicato il presente atto, ed attesto che le parti da me interpellate, hanno dichiarato l'atto stesso conforme alla loro volontà e lo sottoscrivono, con firma digitale ai sensi del D. lgs n. 82/2005 e s. m. e i.

Il presente atto consta di n. 5 (cinque) fogli interi di carta resa legale scritti per intero su n. 19 (diciannove) facciate e per l'ultima fino a questo punto escluse le firme.

p. il "Consorzio Venezia Nuova" Il Commissario Liquidatore
Dott. Massimo Miani



MIANI
MASSIMO
22.09.2023
07:23:40
GMT+01:00

p. il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche – Dirigente
Ing. Ernesto Luca Jovino



JOVINO
Ernesto Luca
22.09.2023
07:27:44
GMT+01:00

Ufficiale Rogante
Dott. Davide Albano



Davide
Albano
MiMS
22.09.2023
07:31:39
GMT+01:00